
Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
*Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati
Finanziari*

LM – 77

A.A. 2024-2025

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....

Art. 7 – Prova finale.....

Art. 8 – Assicurazione della qualità.....

Art. 9 – Norme finali.....

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (LM-77 D.M. 270/2004), in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, e alle linee guida predisposte dal PQA nella riunione del 18 aprile 2023.
2. Il corso di laurea è incardinato presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Largo Abbazia Santa Scolastica 53 – Bari (d'ora innanzi, "DEMEDI"). Le informazioni relative al corso di studio sono consultabili sul sito web all'indirizzo [Economia dei mercati e degli intermediari finanziari — Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](http://Economia%20dei%20mercati%20e%20degli%20intermediari%20finanziari%20-%20Economia,%20Management%20e%20Diritto%20dell'Impresa%20(uniba.it))
3. Il presente regolamento è stilato in conformità all'ordinamento didattico relativo all'anno 2022, coorte 2024.
4. Il Coordinatore del Corso è la prof.ssa Federica Miglietta. L'organo di gestione è il Consiglio di Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari.
5. Le lezioni del corso di studio sono erogate in lingua italiana, sebbene gli studenti abbiano la possibilità, qualora siano erogati, di introdurre insegnamenti in lingua inglese fra quelli opzionali.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari si propone di fornire una preparazione approfondita e specialistica in relazione ai mercati e agli intermediari, bilanciando efficacemente materie economico-finanziarie, aziendali e giuridiche e offrendo la possibilità di comprendere caratteristiche, evoluzione e criticità del mondo finanziario nel suo complesso.

2. Sbocchi occupazionali e professionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale del laureato in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari permette di assumere, da subito, funzioni di elevato valore aggiunto sia in un contesto aziendale non finanziario, all'interno della tesoreria, dell'area della finanza d'azienda o in area giuridica, sia in un intermediario finanziario e assicurativo operante sui mercati, anche in contesto internazionale.

Competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce competenze specialistiche nella gestione degli intermediari finanziari e assicurativi e nella comprensione tecnica degli strumenti negoziati sui mercati mobiliari. Ad una formazione economico aziendale viene associata una solida competenza giuridica di area finanziaria che permette di affrontare l'impegno lavorativo con solide conoscenze multidisciplinari. In aggiunta, il corso permette di impiegare le proprie competenze anche all'interno delle imprese non finanziarie nelle aree della tesoreria e della finanza d'azienda.

Sbocchi occupazionali:

Il conseguimento del titolo permette al laureato in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari di esercitare ruoli con elevato valore aggiunto e di responsabilità all'interno di Banche, Assicurazioni e Società di Intermediazione Mobiliare (SIM), così come di assumere ruoli lavorativi specialistici presso investitori istituzionali come Società di Gestione del Risparmio (SGR) e Fondi Pensione. Il laureato possiede inoltre solide competenze che gli permettono di presidiare i settori della tesoreria e dell'area finanziaria delle aziende. La multidisciplinarietà e il focus sulle lingue straniere permettono, inoltre, di poter lavorare presso le Autorità di Vigilanza, italiane ed internazionali.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM)

1. L'accesso al corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari dipende dal possesso di specifici titoli di studio, requisiti curriculari e un'adeguata preparazione iniziale.
2. Con riguardo ai titoli di studio, il Corso è aperto a coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale (180 CFU), ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente, e dotati di competenze la cui valutazione sarà oggetto di accertamento individuale.

Con riguardo ai requisiti curriculari, lo/la studente/studentessa deve di possedere la laurea triennale delle classi L-18 (D.M. 270/04), L-33 (D.M. 270/04) e L-41 (D.M. 270/04). Per coloro che non possiedono una laurea triennale

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

nelle classi suddette, è necessario aver maturato, al momento dell'iscrizione, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- 12 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07
- 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 e/o SECS-P/02 e/o SECS-P/03 e/o SECS-P/06
- 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/11
- 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS/01 e/o IUS/04
- 8 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 e/o SECS-S/06.

Il mancato conseguimento dei CFU nei settori indicati precedentemente all'iscrizione preclude la possibilità di immatricolazione. Laddove lo studente non sia in possesso dei requisiti richiesti, può raggiungere i crediti mancanti per i vari settori scientifico disciplinari tramite l'iscrizione ai corsi singoli erogati nelle lauree triennali. I crediti ottenuti con insegnamenti di lauree triennali non possono, tuttavia, essere nuovamente riconosciuti durante il percorso di laurea magistrale.

Per la lingua straniera è richiesto in ingresso un livello di conoscenza preferibilmente non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Per gli studenti e le studentesse che hanno conseguito una laurea triennale nelle classi di laurea classi L-18 (D.M. 270/04), L-33 (D.M. 270/04) e L-41 (D.M. 270/04), con voto di laurea non inferiore a 80/110, si assume il possesso di un livello adeguato di preparazione personale.

3. Per gli studenti e le studentesse che non raggiungano il voto di laurea 80/110 è prevista una prova di accertamento della preparazione personale che è svolta attraverso colloqui tenuti, nei mesi di settembre e aprile, su argomenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/11.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di studio non prevede *curricula* e non prevede la possibilità di presentare piani di studio individuali.
2. Il percorso formativo prevede lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini presso enti e aziende, seminari e testimonianze di esperti del settore.

Gli studenti e le studentesse iscritti al corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari otterranno una formazione attraverso un percorso di studio equilibrato tra area aziendale, finanziaria, giuridica e matematica e con modelli teorici e casi pratici riguardanti:

- la gestione delle istituzioni bancarie e assicurative in relazione alle aree d'affari e alle problematiche gestionali che caratterizzano gli intermediari anche in relazione agli aspetti di governance e di gestione dei rischi nell'operatività complessiva di tali istituzioni;
- la finanza d'azienda, analizzando principi e strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con un approfondimento delle principali teorie della finanza anche in ottica di creazione di valore per l'azionista;
- l'analisi del diritto delle banche e dei mercati finanziari, con un approfondimento delle disposizioni normative nazionali e delle direttive comunitarie;
- le tecniche econometriche per la ricerca empirica in campo economico e lo studio dei modelli di finanza matematica applicati alle variabili di mercato ed alla stima e al calcolo del prezzo degli strumenti derivati e strutturati;
- l'economia del mercato mobiliare, con un approfondimento sulla struttura dei mercati, sulle tecniche di negoziazione, sulla costruzione e caratteristiche degli strumenti derivati e degli strumenti per la gestione collettiva del risparmio, sulle tecniche di valutazione dei profili di rischio/rendimento di portafogli di strumenti finanziari;
- le teorie che spiegano le dimensioni finanziarie e monetarie dell'economia con un focus sulla moneta, sulle sue funzioni e sulle teorie per comprendere equilibri e squilibri macroeconomici;

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

- l'economia delle scelte di portafoglio, con un approfondimento degli strumenti per l'analisi delle scelte in condizione di incertezza e con lo studio dei fondamenti e dei nuovi modelli per la valutazione delle attività finanziarie.

A partire dal primo anno, il percorso formativo prevede lo svolgimento di "Altre Attività" obbligatorie:

- **Lingua straniera.** Gli insegnamenti di lingua offerti nel Corso di Studio si propongono di migliorare le competenze linguistiche dello studente fino ad un livello B2.
- **Laboratori e seminari su competenze manageriali.** Le attività laboratoriali e seminariali sono organizzate dai Corsi di Studio e dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. I Corsi di Studio organizzano a livello dipartimentale seminari e laboratori che sono utili a comprendere il mondo del lavoro e ad approfondire tematiche legate alle materie di studio. È altresì possibile che i Laboratori e seminari per competenze manageriali siano organizzati da soggetti differenti dal Dipartimento e dai CdS; in tal caso, il riconoscimento deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio di Corso di Studi.

Le attività didattiche e formative relative al corso di studi sono organizzate in semestralità.

Ogni attività formativa viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui 8 ore dedicate alla didattica frontale.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa caratterizzante, affine e integrativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame di profitto.

Il quadro degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, la distinzione tra attività obbligatoria e a scelta, nonché gli obiettivi formativi è riportato **nell'allegato 1** del presente regolamento.

3. Il corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari ha una durata legale di due anni. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale. Gli studenti e le studentesse che scelgono lo status di studente impegnato a tempo parziale (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in quattro anni.

Il percorso formativo, i crediti assegnati ad ogni insegnamento e la ripartizione in anni sono riportati nell'allegato 2 con distinzione tra studenti e le studentesse a tempo pieno (Allegato 2a) e studenti e studentesse impegnati a tempo parziale (Allegato 2b).

4. Lo svolgimento delle attività formative e la modalità di verifica hanno luogo come segue:
 - a. Non sono previsti obblighi di frequenza, tuttavia la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata.
 - b. Di norma, le lezioni sono erogate in presenza. Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato alla luce delle esigenze del percorso didattico, così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Le attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.
 - c. Gli esami di profitto sono attività svolte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

La votazione è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

Tutte le informazioni relative alle modalità con le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per ogni insegnamento o altra attività formativa sono riportate sulle pagine web del docente e del corso di studio.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove intermedie e delle lezioni è stabilito e reso pubblico in conformità alle normative vigenti. Il numero annuale degli appelli non è inferiore a otto. Gli appelli sono

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

distribuiti lungo l'anno accademico in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezione.

d. **1. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

L'acquisizione dei crediti formativi relativi alla *Lingua straniera* è subordinata all'idoneità conseguita tramite verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua ufficiale dell'Unione europea.

Le Certificazioni di competenza linguistica si considerano convalidabili se rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti ai sensi della normativa vigente e a condizione che il livello di competenza certificato sia almeno pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Gli studenti in possesso di tali certificazioni sono tenuti a presentarle al docente di lingua straniera di riferimento e al Coordinatore per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento parziale o totale dell'esame.

2. Modalità di verifica dei risultati dei Tirocini

I crediti formativi relativi ai tirocini vengono acquisiti al termine delle attività previste. Lo studente deve trasmettere all'ufficio tirocinio del Dipartimento: a) la relazione sull'attività svolta, il registro delle presenze e il modulo per la richiesta dei crediti; b) dichiarazione, su carta intestata, del tutor aziendale nella quale viene indicato il periodo di tirocinio, i tempi di accesso ai locali aziendali, il numero complessivo delle ore svolte dal tirocinante e il conseguimento totale o parziale degli obiettivi prefissati; c) parere del tutor accademico designato nel progetto relativo allo svolgimento del tirocinio. Tutta la documentazione, firmata dal Delegato all'Orientamento, nominato dal Direttore del Dipartimento, viene trasmessa alla U.O. Segreteria studenti per la trascrizione dei CFU nei libretti.

3. Verifica dei risultati dei periodi all'estero

I crediti formativi conseguiti durante i periodi di studio all'estero trascorsi dallo studente nell'ambito del programma LLP/Erasmus vengono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa) e l'Università ospitante e stabiliti preventivamente dalla Commissione Erasmus di Dipartimento. La votazione viene definita da apposite tabelle di conversione.

4. Verifica dei risultati di Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

I crediti formativi relativi ai Laboratori e seminari su competenze manageriali sono obbligatori e sono acquisiti dallo studente previa partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali organizzate dai Corsi di Studio e dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

5. Attività formative a scelta dello Studente:

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il percorso formativo, sono da intendersi come un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso. I crediti formativi a scelta sono in totale 12 e possono essere acquisiti, a partire dal primo anno, attraverso:

- superamento dell'esame di profitto di insegnamenti relativi a corsi di laurea magistrale (art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004), purché coerenti con il progetto formativo;
- riconoscimento di attività di tirocinio formativo, ivi compresi gli eventuali stage e tirocini all'estero (fino ad un massimo di 12 CFU), purché coerenti con il progetto formativo e opportunamente documentate;
- partecipazione alle attività (insegnamenti e laboratori) per l'acquisizione delle Competenze Trasversali.

Qualora l'attività formativa a scelta preveda lo svolgimento di un esame di profitto, il voto conseguito concorrerà a formare la media per l'attribuzione della votazione finale.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio di corso di studio delibera, altresì, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano,

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. L'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo. L'iscrizione ad anni successivi al primo, può essere concessa dal Consiglio di corso di studio, previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico- disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine, dal Consiglio di corso di studio o dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post-laurea alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso per un massimo di 12 CFU.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il corso di studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari favorisce la partecipazione degli studenti e studentesse ai programmi internazionali di mobilità nell'ambito del programma LLP/Erasmus con il programma Erasmus+ promuovendo anche la partecipazione al bando Erasmus Traineeship.

Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMEDI) dispone di un ufficio Erasmus a servizio di tutti i corsi di studio attivi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web dedicata di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>) e del DEMEDI (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/programma-llp-erasmus/internazionale/erasmus>).

2. Gli studenti e le studentesse del corso di studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari hanno la possibilità di svolgere il periodo di tirocinio utilizzando i crediti disponibili per le attività a scelta.

I tirocini formativi e di orientamento possono essere svolti sia in Italia sia all'estero, inclusi periodi di studio. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di Laurea. Il periodo di tirocinio permette agli studenti di creare un collegamento concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria di provenienza.

Gli studenti possono scegliere di svolgere il tirocinio presso aziende ed enti registrati sulla 'Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Estero' (P.Or.Ti.A.Mo.V.A.L.O.R.E.), il cui elenco è consultabile al seguente indirizzo (<https://portiamovalore.uniba.it/site/index>).

Inoltre, sul sito web del Dipartimento vengono proposte costantemente offerte di stage da parte di aziende locali e nazionali.

Al fine di facilitare la scelta dell'azienda o ente da parte dello studente e della studentessa, il dipartimento DEMEDI ha istituito un ufficio Tirocini. Tale ufficio offre consulenza agli studenti e alle studentesse e si fa carico di guidarli nell'espletamento delle relative pratiche.

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento dei tirocini del DEMDI. ([Servizio tirocini \(tirocini curricolari\) — Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](#))

- Il Tutorato è un servizio rivolto agli studenti e alle studentesse che durante il percorso formativo manifestano disagio o difficoltà rispetto a determinati insegnamenti. Ogni docente fissa un orario per il ricevimento individuale degli studenti ed offre spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi oggetto delle lezioni.
Il Dipartimento organizza, inoltre, attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi della legge 170/2003 e del D.M. 198/2003), per lo svolgimento delle quali ogni anno vengono banditi assegni riservati a studenti senior, iscritti ai Corsi di laurea magistrale e di Dottorato di ricerca. Le attività si articolano complessivamente in due settori di intervento:
 - attività di supporto didattico-integrative finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica agli studenti;
 - attività di recupero rivolte agli studenti in difficoltà nel raggiungimento dei livelli di competenza richiesti nelle singole aree disciplinari.
- Le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata per studenti e studentesse disabili e/o in presenza di DSA è in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Per informazioni di dettaglio si rinvia alla pagina web dedicata di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Art. 7 – Prova finale

- La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nell'elaborazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando o della laureanda. La scelta deve avvenire tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno 4 (quattro) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.

La composizione dell'organo collegiale è stabilita dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Ai fini della valutazione della prova finale la Commissione può attribuire da 0 a 8 punti e ulteriori 2 punti possono essere attribuiti alle tesi segnalate dal relatore.

Inoltre, saranno assegnati:

- 1 punto ogni tre esami di profitto superati con la votazione di 30 e lode;
- 1 punto al candidato che partecipa al programma Erasmus e consegue almeno 12 CFU nel periodo di studio all'estero oppure al programma di Double Degree oppure al Premio di Studio "Global Thesis" oppure ricerche e tesi di laurea svolte all'estero ai sensi del D. Lgs. 68/12 (già L. 390/91) e del relativo Regolamento d'Ateneo (D.R. 3230 del 29.10.2014);
- 1 punto al candidato che consegue la laurea magistrale in corso.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

- Il Corso di studio aderisce alle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo.
- Per la gestione dell'assicurazione della qualità, il gruppo è composto dai proff.:
 - Federica Miglietta,
 - Antonio Attalienti,
 - Rosa Calderazzi.
 - Studente

Il Corso di Studio promuove sistematicamente attività collegiali - coordinate dal Responsabile del CdS- dedicate: alla revisione del percorso formativo; al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; alla razionalizzazione degli orari delle lezioni, all'esame degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse; all'analisi dei problemi rilevati e delle rispettive cause.



Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

3. Gli studenti e le studentesse possono segnalare criticità o proporre suggerimenti tramite posta elettronica inviata alla segreteria didattica del corso di laurea eimf.demdi@uniba.it. La segreteria didattica inoltrerà tali comunicazioni al Consiglio per il seguito di sua competenza.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2024-2025 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI» PER LA COORTE A.A. «2024-2025»

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «obbligatoria»	
Diritto dei mercati finanziari	L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire le profonde trasformazioni della disciplina delle attività finanziarie attraverso un'analisi della normativa nazionale e comunitaria per consentire allo studente di acquisire una conoscenza nella regolazione dei mercati e nell'ordinamento normativo e istituzionale dei sistemi finanziari.
Economia finanziaria e monetaria	L'attività formativa ha l'obiettivo di permettere agli studenti di apprendere in modo critico i metodi ed i modelli delle teorie macroeconomiche e monetarie. In questo contesto vengono analizzati evoluzione e significato di tali teorie anche in relazione alle politiche monetarie delle banche centrali e ai differenti contesti economici di riferimento.
Economia del mercato mobiliare	L'attività formativa ha l'obiettivo di illustrare i contenuti dell'economia del mercato mobiliare con una attenzione specifica agli strumenti finanziari utilizzati all'interno di portafogli diversificati. Nello specifico, vengono trattati i titoli azionari, obbligazionari e derivati.
Econometria	L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire un trattamento approfondito di metodi econometrici comunemente usati, con il fine ultimo di fornire agli studenti strumenti concettuali, e altresì sviluppare in loro abilità e competenze, utili all'esplorazione delle moderne modellistica economica e ricerca empirica. Particolare attenzione verrà riservata a metodi e modelli rilevanti per lo studio dei mercati finanziari e il supporto delle decisioni presso gli intermediari finanziari.
Finanza aziendale	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza dei concetti fondamentali della finanza aziendale e gli strumenti di analisi relativi a casi aziendali.
Gestione delle istituzioni bancarie e assicurative	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per la comprensione delle dinamiche che caratterizzano la gestione delle banche e delle imprese di assicurazione, attraverso un'attenta analisi dell'operatività complessiva, della gestione e misurazione dei rischi e della governance di tali istituzioni.
Finanza matematica	L'attività formativa ha l'obiettivo di diffondere: -Conoscenza dei concetti di base di probabilità e di processi stocastici per operare in ambito aleatorio - Conoscenza della struttura dei principali derivati finanziari e delle loro limitazioni di non arbitraggio -Conoscenza delle principali tecniche di pricing dei derivati in ambito discreto e continuo
Diritto bancario	L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire le profonde trasformazioni del diritto bancario attraverso un'analisi della normativa nazionale e comunitaria per consentire allo studente di acquisire una conoscenza della regolazione delle banche e del loro funzionamento

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

Economia delle scelte di portafoglio	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze adeguate in termini di modelli di portafoglio, di costruzione e gestione di portafogli attraverso tecniche di asset allocation e di selezione di strumenti finanziari tramite analisi tecnica e fondamentale
Corporate & Investment Banking	L'attività formativa ha l'obiettivo dell'apprendimento delle principali componenti di Corporate & Investment Banking, l'interazione tra questi e l'applicazione degli stessi a realtà aziendali operative con l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di individuare le soluzioni più utili al progresso dell'economia di impresa.
Attività «a scelta»	
La gestione dei rischi negli intermediari finanziari	L'attività formativa ha l'obiettivo di analizzare i problemi connessi alla gestione finanziaria degli intermediari finanziari (banche). L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti una panoramica degli strumenti indispensabili per la gestione dei rischi connessi alla gestione finanziaria degli intermediari finanziari.
Economia delle banche mutualistiche	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze relativamente alle peculiarità del credito cooperativo nel contesto storico ed italiano. Lo studente comprenderà come il credito mutualistico rappresenti, per il sistema finanziario, un importante veicolo per il finanziamento delle piccole realtà imprenditoriali e perché le banche mutualistiche siano anche definite come "banche di prossimità".
Diritto della responsabilità degli intermediari finanziari	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali in tema di responsabilità degli intermediari finanziari ed alla consultazione e comprensione, in un'ottica attenta ai principi costituzionali ed al sistema italo-comunitario delle fonti, dei testi normativi e giurisprudenziali.
Finanza sostenibile	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici di natura finanziaria funzionali alla comprensione del processo di transizione verso una economia basata su criteri di sostenibilità con riferimento sia all'operatività delle aziende industriali che alle banche.
Indicatori di sostenibilità per la finanza	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze relativamente alla correlazione tra sostenibilità e finanza, di recente applicazione in campo normativo, gestionale e di mercato.
«Altre» attività	
Lingua francese	L'attività formativa ha come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua francese. lo studente magistrale in economia degli intermediari e dei mercati finanziari dovrà essere in grado di comunicare in lingua francese avvalendosi della terminologia specialistica dei rispettivi settori: economia, finanza, sostenibilità e management dei sistemi turistici e culturali. particolare riguardo sarà dedicato all'esercizio dell'abilità di comprensione di testi scritti e alla produzione orale su argomenti inerenti all'indirizzo del corso di laurea. i documenti proposti (file multimediali, étude de cas, fiches d'identité, articoli, documenti autentici...), consentiranno allo studente di acquisire un'ampia terminologia e un elevato grado di autonomia su

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

Lingua inglese	L'attività formativa ha come principale obiettivo il raggiungimento di un livello superiore di conoscenza della lingua inglese. Particolare riguardo sarà dedicato allo sviluppo della competenza linguistica, morfosintattica e lessicale, con un focus sulla comprensione dei testi scritti e alla produzione scritta e orale su argomenti inerenti il Corso di Laurea Magistrale.
Lingua spagnola	L'attività formativa ha l'obiettivo di conoscere le basi grammaticali, lessicali e comunicative della lingua spagnola in relazione alle abilità linguistiche con maggiore enfasi sulla conoscenza dei principali aspetti fonetici, grammaticali e lessicali della lingua, e sul graduale avvicinamento alla lettura e comprensione dei testi scritti (in particolare di tema economico)
Attività a scelta dello studente	Le attività formative a scelta, purché coerenti con il percorso formativo, sono da intendersi come un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso.
Tirocini formativi e di orientamento	Il periodo di tirocinio permette agli studenti di creare un collegamento concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria di provenienza.
Prova finale	La prova finale è diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi.

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
a.a. 2024-2025
ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO
2.a Corso di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari : percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2024--2025
PRIMO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Diritto dei mercati finanziari</i>	IUS/05	8	8			B	O	
<i>Economia finanziaria e monetaria</i>	SECS-P/01	6	6			B	O	
<i>Economia del mercato mobiliare</i>	SECS-P/11	8	8			B	O	
<i>Econometria</i>	SECS-P/05	8	8			C	S	
<i>Finanza aziendale</i>	SECS-P/09	8	8			B	S	
<i>Gestione delle istituzioni bancarie e assicurative</i>	SECS-P/11	8	8			B	O	

SECONDO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Finanza Matematica</i>	SECS-S/06	8	8			B	O	
<i>Diritto bancario</i>	IUS/05	8	8			B	O	
<i>Economia delle scelte di portafoglio</i>	SECS-P/01	6	6			B		
<i>Corporate & Investment Banking</i>	SECS-P/11	8	8			B		

1 insegnamento opzionale di percorso da 6 CFU tra:
L'insegnamento opzionale di percorso può essere sostenuto al secondo anno

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
a.a. 2024-2025

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>La gestione dei rischi negli intermediari finanziari</i>	SECS-P/11	6	6		C		
<i>Diritto della responsabilità degli intermediari finanziari</i>	IUS/01	6	6		C	O	
<i>Indicatori di sostenibilità per la finanza</i>	SECS-P/13	6	6		C	O	
<i>Finanza sostenibile</i>	SECS-P/09	6	6		C		
<i>Economia delle banche mutualistiche</i>	SECS-P/11	6	6		C		

Altre attività:
Le Altre Attività possono essere svolte dal primo anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04	4	4		F	I	
<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12	4	4		F	I	
<i>Lingua spagnola</i>	L-LIN/07	4	4		F	I	
<i>Attività a scelta dello studente</i>		12			E		
<i>Laboratori e Seminari su Competenze Manageriali</i>		4			H		
<i>Prova finale</i>		18			G		

Legenda:
SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine; **D**= integrativa; **E**= a scelta; **F**= lingua straniera; **G**= per la prova finale; **H**= altra attività formative.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

2.b Corso di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2024-2025

PRIMO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Diritto dei mercati finanziari</i>	IUS/05	8	8			B	O	
<i>Econometria</i>	SECS-P/05	8	8			C	S	
<i>Finanza aziendale</i>	SECS-P/09	8	8			B	S	

SECONDO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Economia finanziaria e monetaria</i>	SECS-P/01	6	6			B	O	
<i>Economia del mercato mobiliare</i>	SECS-P/11	8	8			B	O	
<i>Gestione delle istituzioni bancarie e assicurative</i>	SECS-P/11	8	8			B	O	

TERZO ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Finanza Matematica</i>	SECS-S/06	8	8			B	O	
<i>Diritto bancario</i>	IUS/05	8	8			B	O	

QUARTO ANNO

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
a.a. 2024-2025

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Economia delle scelte di portafoglio</i>	SECS-P/01	6	6		B		
<i>Corporate & Investment Banking</i>	SECS-P/11	8	8		B		

1 insegnamento opzionale di percorso da 6 CFU tra:
L'insegnamento opzionale di percorso può essere sostenuto al quarto anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>La gestione dei rischi negli intermediari finanziari</i>	SECS-P/11	6	6		C		
<i>Diritto della responsabilità degli intermediari finanziari</i>	IUS/01	6	6		C	O	
<i>Indicatori di sostenibilità per la finanza</i>	SECS-P/13	6	6		C	O	
<i>Finanza sostenibile</i>	SECS-P/09	6	6		C		
<i>Economia delle banche mutualistiche</i>	SECS-P/11	6	6		C		

Altre attività:
Le Altre Attività possono essere svolte dal secondo anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04	4	4		F	I	
<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12	4	4		F	I	
<i>Lingua spagnola</i>	L-LIN/07	4	4		F	I	
<i>Attività a scelta dello studente</i>		12			E		
<i>Laboratori e Seminari su Competenze Manageriali</i>		4			H		

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025

Prova finale		18				G		
--------------	--	----	--	--	--	---	--	--

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine; **D**= integrativa; **E**= a scelta; **F**= lingua straniera; **G**= per la prova finale; **H**= altra attività formative.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, MANAGEMENT
E DIRITTO DELL'IMPRESA

Regolamento didattico Corso di Laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

a.a. 2024-2025